



COMUNE di LONGIANO
Provincia di Forlì-Cesena



CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 29.09.2020

- SINDACO

Buonasera a tutti!

La parola al Segretario Comunale per all'appello.

Il Segretario Comunale procede all'appello.

- SINDACO

Nomino scrutatori i consiglieri Ventrucchi, Mosconi e Giannini.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO

- SINDACO

Vorrei comunicare al Consiglio Comunale la conclusione, per il momento, della vicenda del Bar del Teatro.

In questo Consiglio, più volte ci è stato chiesto com'era la situazione della denuncia che abbiamo fatto come Comune, visto che quando abbiamo sottoscritto il contratto di affitto dei locali avevamo messo la destinazione dei locali solo ed esclusivamente come somministrazione di alimenti e bevande, escludendo quindi tassativamente la possibilità di installare videogiochi e giochi elettronici che prevedessero la possibilità di vincite in denaro.

Dopo diversi sopralluoghi e diverse insistenze, prima verbalmente, cercando di arrivare ad un accordo immediato, vista la resistenza del Sig. Venturi abbiamo avviato una causa legale. Siamo quindi arrivati alla sentenza del 9 settembre 2020, che testualmente recita: *“Il Tribunale di Forlì pronuncia questa sentenza e dispone la risoluzione del contratto di locazione stipulato dalle parti per inadempimento grave del conduttore. Condanna il convenuto al rilascio dell'immobile sito a Longiano, in Piazza San Girolamo 7 e condanna il convenuto a rifondere all'attore le spese di lite, che liquida in euro 545,00 per esborsi e in euro 2.700 per compensi professionali, oltre alle spese generali al 15%, IVA e c.p.a. come per legge”*.

Il Giudice ha quindi decretato la risoluzione del contratto, condannandolo al risarcimento di tutte le spese legali.

A questo punto è stata notificata la sentenza e – se non sbaglio – gli è stato assegnato il termine di trenta giorni per sgomberare i locali e lasciarli nella disponibilità del Comune.

Vedremo che cosa succederà. Sinceramente adesso non ho chiesto – non so se il Segretario ne sia a conoscenza – rispetto a quando è stato notificato il provvedimento. So che sono trenta giorni, ma credo siano dalla scorsa settimana per cui, grosso modo, dovremo aspettare fine ottobre per sapere quali decisioni prenderà.

Non so se al riguardo ci siano richieste o ulteriori aggiornamenti.

[Intervento fuori microfono]

- SINDACO

Esatto! Magari anche per vedere cosa ha deciso di fare. Teoricamente potrebbe presentare ricorso oppure abbandonare i locali.

2. 9^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

- SINDACO

La parola al Vicesindaco Mauro Graziano.

- SINDACO

Buonasera a tutti!

Si tratta di una variazione di Bilancio, la n. 9, che abbiamo effettuato prevalentemente per poter disporre delle risorse che in occasione dell'ultimo Consiglio Comunale, quindi in occasione della destinazione dell'avanzo di amministrazione, avevamo destinato per il fondo "Aiuto alle imprese".

Avevamo quindi destinato un importo complessivo di 160.000 euro e di questi 130.000 euro li abbiamo destinati al fondo "Trasferimenti correnti alle imprese". Si tratta, quindi, delle risorse che utilizzeremo per espletare il bando, che è in fase di definizione, in base al quale verranno erogati dei contributi a fondo perduto alle Aziende rimaste chiuse in occasione del lockdown. Tutto ciò, quindi, sulla base dei requisiti, che verranno poi definiti nel bando che è in fase di definizione.

130.000 euro sono perciò relativi a "Trasferimenti contributi alle imprese".

2.308,44 euro verranno invece utilizzati per erogare il contributo per la nuova apertura di una attività a Longiano.

13.519,45 euro verranno destinati al fine di poter applicare una riduzione della TARI alle imprese che durante il periodo di chiusura non hanno potuto svolgere la loro attività, quindi non hanno conferito, oppure hanno diminuito sensibilmente il quantitativo di rifiuti conferiti. Vedremo poi nella delibera di definizione delle tariffe il riconoscimento della riduzione della tariffa.

Nella parte entrate abbiamo 5.100 euro come contributo ricevuto dalla Regione e che abbiamo destinato per i voucher sportivi. Anche in questo caso il bando è ancora in pubblicazione.

7.000 euro sono gli utili di Romagna Acque.

900,00 euro sono invece relativi ad un maggiore versamento di un utente.

- SINDACO

Ci sono interventi o richieste di chiarimento? La parola al consigliere Galbucci.

- CONSIGLIERE GALBUCCI

Mancano 15.000 euro all'appello. Questi verranno destinati comunque alle imprese in un'altra maniera, oppure alle Società Sportive o, invece, non si è ancora deciso?

- ASSESSORE GRAZIANO

L'idea che abbiamo, di cui abbiamo discusso anche in Conferenza, era di valutare se ci sono condizioni per erogare il contributo anche alle Società Sportive.

Abbiamo fatto delle verifiche riguardo l'atteggiamento delle Società Sportive, nei confronti degli utenti, in questo periodo di chiusura. Abbiamo verificato che c'è stata una disponibilità ad andare incontro un po' alle famiglie, riconoscendo dei voucher di sconto sulle nuove iscrizioni. Questo è stato fatto sia dalla "Longianese Sport", per quanto riguarda il calcio, che la Società di pallavolo".

Attualmente sono ancora in questo fondo, quindi valuteremo su come destinarli e a chi. Al momento abbiamo destinato i 132.308 euro per il contributo a fondo perduto e i 13.519 euro per la riduzione della TARI.

- SINDACO

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 2.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

3. APPROVAZIONE TARIFFE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) ANNO 2020: CONFERMA TARIFFE 2019 E DETERMINAZIONE AGEVOLAZIONI DA EMERGENZA COVID-19

- SINDACO

La parola al Vicesindaco Mauro Graziano.

- ASSESSORE GRAZIANO

Con questa proposta, noi andremo ad approvare le tariffe TARI per l'anno 2020. La proposta consiste nel confermare le tariffe del 2019. L'abbiamo fatto soprattutto in base a quanto previsto dall'art. 107, comma 5, del D.L. 18, del 17 marzo 2020, convertito con Legge 24 aprile 2020 che, in considerazione dell'emergenza epidemiologica Covid-19 e della necessità di semplificare gli adempimenti amministrativi dei cittadini e dei Comuni, prevede che i Comuni possano, in deroga all'art. 1, comma 654 e 683 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottata per l'anno 2019 anche per il 2020 provvedendo, entro il 31 dicembre 2020, alla determinazione ed approvazione del Piano economico-finanziario del servizio rifiuti per il 2020. L'eventuale conguaglio fra i costi risultanti dal PEF 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021. Al momento, quindi, noi confermiamo le tariffe del 2019, per cui non ci saranno variazioni. Entro il 31 dicembre andremo ad approvare il PEF 2020 e, in base a ciò che emergerà, eventuali conguagli verranno sistemati, a decorrere dal 2021, per il triennio 2021-2023.

Sempre in questa proposta, andiamo a definire la riduzione TARI che applicheremo alle Aziende. Ciò avverrà sia per le Aziende – come vedete dall'allegato B – che sono rimaste chiuse completamente, sia per quelle che hanno effettuato consegne a domicilio e sia per le strutture presenti sul territorio che, a causa della chiusura, non hanno potuto esercitare in modo regolare e continuativo la propria attività. Come vedete, quindi, la platea che viene interessata da questa riduzione è abbastanza ampia. Ovviamente stiamo parlando sempre di utenze non domestiche, quindi di imprese.

Le minori entrate derivanti da questa agevolazione, che ammontano a 13.519,45 euro, vengono coperte da risorse messe a disposizione dalla Amministrazione, anch'esse derivanti dall'avanzo di amministrazione.

- SINDACO

Ci sono interventi o richieste di chiarimento? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 3.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

4. REGOLAMENTO ENTRATE – APPROVAZIONE

- SINDACO

La parola all'assessore Mauro Graziano.

- ASSESSORE MAURO GRAZIANO

Come ricorderete, abbiamo provveduto già nei Consigli Comunali precedenti sia alla revisione del Regolamento della TARI che del Regolamento della nuova IMU.

Con la Legge di Bilancio del 2020 è stata disposta anche la riforma della riscossione degli Enti Locali, quindi tutto ciò che è relativo alle riscossioni da parte del Comune.

I due cardini di questa riforma sono, in primis, lo strumento dell'accertamento esecutivo, quindi l'accertamento diventa immediatamente esecutivo e non occorrono altri passaggi. Nel momento in cui viene infatti accertato che un utente deve delle somme all'Ente, quell'accertamento è già esecutivo.

In secondo luogo abbiamo, invece, la nuova previsione della modalità di rateazione. È stata quindi prevista una rateazione fino a 36 rate mensili, ma per debiti che superano i 6.000 euro. L'importo della rata mensile non dovrà però essere inferiore ai 50,00 euro.

Le principali modifiche, per quanto riguarda il Regolamento delle entrate, hanno riguardato l'art. 6, che fissa in cinquanta euro la cifra minima per insinuarsi nel passivo. Nel momento in cui dovesse quindi esserci un fallimento, la cifra minima che il Comune dovrebbe riscuotere per potersi insediare nel passivo è di 50,00. Non si provvederà comunque mai ad alcun recupero nel caso che la somma da recuperare sia inferiore alle spese da sostenere per procedere al recupero.

L'art. 20 riguarda invece la dilazione dei pagamenti, come dicevamo prima, che è stata portata fino a 36 rate per debiti superiori ai 6.000 euro.

L'art. 22, che riguarda il limite di esenzione e di rimborso, è stato invece innalzato da 10,32 euro a 12,00 euro.

Sia nel caso in cui la somma da recuperare da parte del Comune o la somma da rimborsare, sempre dal Comune, sia inferiore a 12,00 euro, non si provvede né all'attività di accertamento e né al rimborso.

All'art. 25 è stato invece definito che gli interessi, sia attivi che passivi, sono dovuti in misura pari al tasso legale. Noi avevamo un tasso del 2,5 ed è stato riportato a ciò che sarà, di volta in volta, il tasso di interesse legale.

- SINDACO

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 4.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo ai voti l'immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità.

5. CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL QUINQUENNIO 2021-2025 – APPROVAZIONE

- SINDACO

La parola all’assessore Mauro Graziano.

- ASSESSORE GRAZIANO

Abbiamo la necessità di procedere al rinnovo della convenzione per la Tesoreria.

La convenzione in essere prevedeva anche la possibilità di rinnovare con l’attuale tesoriere però, alle attuali condizioni, il tesoriere non ha ritenuto opportuno procedere ad un rinnovo. Verrà quindi fatto un nuovo bando per individuare un nuovo tesoriere per il quinquennio 2021-2025 e viene disposta questa bozza di convenzione.

La novità principale è che, mentre fino alla convenzione in corso, il Comune incassava delle risorse, quindi una sorta di canone dal tesoriere, in quanto offriva un canone per potersi aggiudicare il servizio, visto il poco interesse da parte degli Istituti di Credito a svolgere questa tipologia di servizio, effettueremo un bando, quindi una gara, nella quale il Comune metterà delle risorse e affiderà il servizio all’Istituto di Credito che si renderà disponibile a svolgerlo al costo più basso. Chi offrirà quindi il maggior ribasso dalla base d’asta di 4.000 euro si aggiudicherà il servizio.

È obbligo di legge avere un tesoriere per cui, al momento, non possiamo fare diversamente. Come abbiamo detto in Commissione capigruppo, valuteremo se ci sarà la possibilità di mettere in piedi un qualcosa a livello di Unione, in modo da poter rendere il servizio più appetibile.

- SINDACO

Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 5.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Pongo ai voti l’immediata eseguibilità della delibera.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Abbiamo esaurito la discussione dei cinque punti all’ordine del giorno di questo Consiglio.

Non so se ci siano richieste particolari od altro. In caso contrario vi saluto e vi auguro una buona serata.

Dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale.